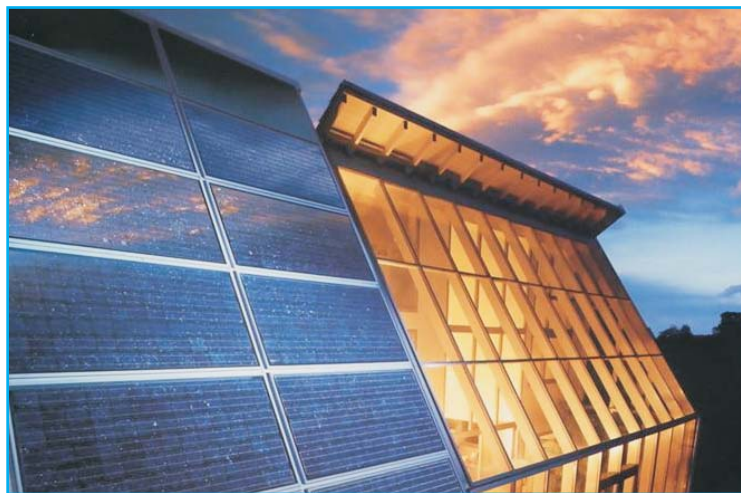




EFFICIENZA ENERGETICA NELL'EDILIZIA, L'ITALIA FA UN PASSO IN AVANTI

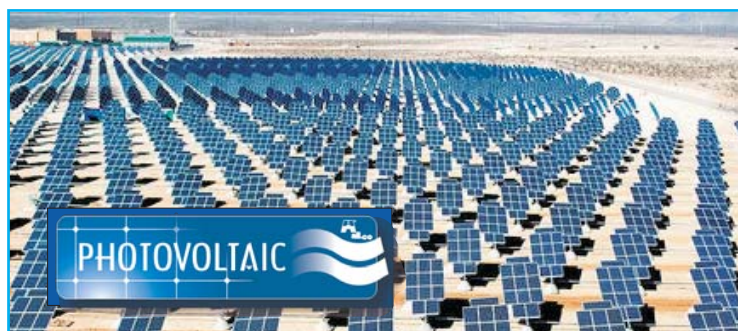
Anche se in ritardo, dal 1 gennaio 2010 si potranno utilizzare solamente fonti rinnovabili per costruire una nuova abitazione

Dal 1 gennaio 2010 i regolamenti edilizi comunali dovranno vincolare il rilascio del permesso di costruire all'installazione d'impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Con dodici mesi di ritardo, l'Italia fa un passo in avanti in ambito di efficienza energetica degli edifici. Il disegno di legge di conversione del Decreto Legge n. 207 del 30 dicembre 2008 (il cosiddetto "Milleproroghe") ha, infatti, fatto slittare l'adeguamento dei regolamenti comunali alle nuove normative energetiche al 1 gennaio 2010 e non entro il 1 gennaio 2009, come inizialmente previsto dal Testo Unico per l'Edilizia.



Installazione di pannelli fotovoltaici con produzione di energia elettrica non inferiore a 0,2 kW per ciascuna unità abitativa come condizione indispensabile per la concessione del permesso. E' questa una delle novità più importanti contenute all'interno del Testo Unico per l'Edilizia in fatto di efficienza. Successivamente la Finanziaria 2008 ha modificato il testo in questione, incrementando la potenza minima degli impianti di produzione energetica da 0,2 kW a 1 kW ed allo stesso tempo estendendo l'obbligo di installazione anche per i fabbricati industriali, in modo da garantire almeno 5 kW per una superficie non inferiore ai 100 metri quadri. C'è un'altra cosa da aggiungere: nella Finanziaria 2008 non si fa solo riferimento ai pannelli fotovoltaici (così come nel Testo Unico), ma più in generale ad impianti a fonte rinnovabile che consentono di produrre energia elettrica.

Tutta questa serie di norme rappresentano oggi un importante



punto di partenza per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea per quanto concerne il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

A questo proposito la Commissione europea aveva già presentato nel novembre 2008 un piano d'azione per far fronte alla crescente precarietà dell'approvvigionamento energetico. Le proposte della Commissione erano, infatti, rivolte all'attuazione del cosiddetto "pacchetto 20-20-20" (riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, raggiungimento del 20% di energia rinnovabile sul totale, riduzione della domanda di energia del 20% entro il 2020).

Insomma, con le nuove misure previste dal 1 gennaio 2010, l'Italia cercherà di mettersi in regola rispetto all'Unione Europea, dal momento che dall'ottobre 2006 è in corso un contenzioso per la presunta non corretta attuazione della direttiva comunitaria n.91 del 2002 (rendimento energetico degli edifici). La Commissione ha sempre ritenuto che il Decreto legislativo 192/2005, di attuazione della direttiva 2002/91/CE, costituisca un semplice quadro generale di riferimento da completare con successivi decreti, linee guida e relazioni da approvare, rispettivamente, entro 120 e 180 giorni dalla sua entrata in vigore. Decreti, linee guida e relazioni che, però, non sono stati mai emanati nei tempi previsti.

Rimanendo su questo tema, una nuova procedura di infrazione potrebbe essere aperta sempre a carico dell'Italia, per la cancellazione - prevista dalla legge 133/2008 - dell'obbligo di allegare l'attestato di certificazione energetica all'atto di compravendita di interi immobili o di singole unità immobiliari, e dell'obbligo, nel caso di locazioni, di consegnare o mettere a disposizione del conduttore l'attestato di certificazione energetica.



all.co NEWS

IL GRUPPO ALL.CO AL SAEM DI CATANIA (5-8 NOVEMBRE)

E' uno tra i principali eventi nazionali del settore edile e quest'anno cambierà location: sarà il prestigioso centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania ad ospitare dal 5 all'8 novembre prossimo la 17esima edizione del Salone dell'Edilizia del Mediterraneo (Saem), da qualche anno a questa parte vero e proprio punto di riferimento delle principali realtà produttive del sud Italia e del Mediterraneo.



Le Ciminiere

Presente sul mercato siciliano da oltre venticinque anni, il Gruppo All.co sarà uno dei protagonisti di questa manifestazione:

"Il Saem è la vetrina ideale per presentare ai numerosi clienti e partner commerciali isolani il nuovo alzante scorrevole a taglio termico, Export 75T AS - afferma Mario Alberti, agente di vendita All.co per la Sicilia - assieme alle innovative serie Export 51TT ed Export 68TT, nonché ai sistemi per facciate continue FX 65TT, lo scorrevole KS1 30 AW e i sistemi alluminio-legno K Wood T e All.co Wood S. In particolare, l'Export 75T AS rappresenta la soluzione ideale per disporre di un serramento scorrevole capace di rispettare sia i parametri di trasmittanza termica previsti dalla legge che i valori necessari per ottenere le detrazioni fiscali del 55%".

"Grazie a questi nuovi prodotti, i concessionari esclusivi di profili a marchio All.co presenti in tutte le province dell'isola - continua Alberti - potranno incrementare il loro volume di affari e aumentare la visibilità sul mercato. Negli ultimi tempi si è assistito, infatti,



Mario Alberti

in Sicilia ad un vero e proprio boom dei serramenti a taglio termico. Basti pensare che il centro delle Ciminiere, che da quest'anno ospiterà il Saem, è stato realizzato impiegando il sistema Export 50TT. La tendenza è quella di affidarsi a serramenti sempre più tecnologici e strutturalmente più grandi, caratteristiche proprie dei nuovi sistemi che verranno presentati nel corso del salone. Tali sistemi consentiranno al Gruppo All.co di divenire un punto di riferimento per serramentisti, tecnici, progettisti ed architetti che operano in questa regione".

17° SAEM

SALONE DELL'EDILIZIA DEL MEDITERRANEO

5-8 NOVEMBRE - CATANIA



**PADIGLIONE 01 - STAND S02
PIANO TERRA**

